

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Relazione su incontro di monitoraggio

In data 7 maggio 2020, la RSU ha incontrato la direzione HR di sito per l'incontro periodico di monitoraggio.

L'azienda ha presentato i dati sulla presenza dei colleghi sul sito genovese della scorsa e della corrente settimana.

La settimana scorsa (4gg lavorativi) la presenza media è stata pari a 240.

Nei primi 4gg della settimana corrente la presenza media è stata pari a 328.

ElectronicsITA si conferma la BU con la maggior presenza in sito: tra i 210 e i 250.

Ecco di seguito i dati delle altre aree per la settimana corrente:

Corporate	11
Cyber	55
Automazione	42

Per quanto riguarda Cyber il reparto con la maggior presenza è l'ingegneria.

Automazione da marzo ad aprile ha visto un incremento dei lavoratori in smart-working dal 47% al 75% conseguentemente con un'importante diminuzione della presenza in sito.

Negli stessi mesi il personale in trasferta di automazione è passato dal 15% al 9%. Si prevede ora una parziale riapertura degli impianti e un conseguente aumento delle trasferte.

Anche in ElectronicsITA si conferma la maggior presenza nel reparto di ingegneria. Se nel mese di aprile le trasferte sono state quasi azzerate, si prevede a maggio una graduale riapertura di attività presso i cantieri navali. L'azienda riporta che i cantieri stanno richiedendo di modulare le attività in turnazione in modo omogeneo alla propria organizzazione.

L'azienda dichiara che la prossima settimana la presenza in azienda si attesterà su numeri in continuità con quelli della settimana corrente.

La RSU giudica positivamente la prudenza adottata nel gestire i numeri di presenza in sito, pur dichiarando che sia ancora necessario entrare nel merito di tutte quelle attività (in particolare in ingegneria) che sono maggiormente remotizzabili. Nello specifico è necessario che anche nell'ingegneria Cyber, come è già stato più volte richiesto per esempio per l'ingegneria di ElectronicsITA, vengano abbandonate le richieste di tipo amministrativo di presenza (ad esempio 50% di presenza). A tal proposito HR dichiara che sta applicando e applicherà attenzione in tal senso.

Visto che le parti concordano sulla necessità di far divenire lo smart working uno strumento da emergenziale a strutturale, la RSU ha sollecitato HR nel concludere la consegna dei dispositivi necessari a rendere "smartizzabili" tutti i colleghi e ha chiesto che venga data visibilità agli stessi sullo stato di avanzamento della propria fornitura.

La RSU ha sottolineato l'importanza del lavoro svolto sino ad ora in materia di sicurezza dagli RLS e dalle figure aziendali competenti, ma ha sottolineato che il lavoro non è finito. In particolare si renderà necessario entrare nel merito della sicurezza nelle future trasferte.

I delegati inoltre hanno nuovamente denunciato la pratica in ambito IT di esternalizzare attività che potrebbero essere svolte internamente.

La RSU proseguirà nell'attività di monitoraggio in stretto rapporto coi colleghi.